



INFORMAZIONE SINDACALE

TAVOLO NEGOZIALE DEL 11 MAGGIO 2021

Dopo alcuni mesi di stop legato alla pandemia ci si è ritrovati per un tavolo negoziale. La pandemia ha rallentato o fatto sospendere alcune attività ordinarie dell'azienda. Gli operatori a vario livello, sono stati impegnati per garantire il servizio, sia di cura dei pazienti covid e non, poi per effettuare i tamponi e poter dare seguito agli isolamenti per ridurre i contagi ed ora, per le vaccinazioni sul territorio, dopo che si è dato seguito alle vaccinazioni degli operatori stessi.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno di tutti. Tutti hanno dimostrato una maturità ed una abnegazione fuori dal comune ma, speriamo di tornare presto alla normalità.

Come vi sarete accorti l'applicazione degli accordi aziendali sul pagamento delle ore, la definizione delle valutazioni del personale, propedeutiche al riconoscimento del saldo della produttività annuale del 2020, sono slittate in avanti. L'azienda ha comunque garantito che il dovuto non andrà perso. Durante la pandemia sono state implementate **le indennità di malattia infettiva** e **di terapia intensiva** in quei reparti che hanno dovuto occuparsi di pazienti covid, poi è stato recepito l'applicazione del conteggio **fino a mezz'ora di vestizione** sempre in quei reparti.

Alcuni operatori sono stati mandati alla **Fiera di Bergamo** per aiutare nella gestione covid. Si è proceduto ad implementare dei **codici di timbratura dedicati**, per poter partecipare alle varie attività anche ai fini dei conteggi per i relativi saldi economici. Al tavolo negoziale si sono definiti gli avanzi dei **fondi contrattuali del disagio e della produttività**. Tali fondi ha garantito l'azienda **non verranno usati per pagare le indennità** sopra riportate ma verranno usati i fondi stanziati ad hoc per il covid.

Il **saldo della produttività 2020** verrà posto in pagamento non questo mese, ma il prossimo, dopo che saranno terminate le procedure di valutazione del personale.

L'avanzo del fondo delle ore straordinarie del 2020 è notevole. La drsa Ursino ha rifatto la richiesta alle organizzazioni sindacali di pagare una parte delle vecchie ore congelate al giugno del 2019. Le organizzazioni sindacali hanno risposto che ne l'automatismo ne il pagamento d'ufficio non è percorribile. Se l'azienda vuole richiedere al personale, se vuol farsi liquidare delle ore, lo può ancora fare. L'azienda pertanto, invierà il solito questionario sulle ore accantonate dal personale

per chiedere allo stesso se vuole farsele pagare o recuperare. Lo stesso per la banca delle ore attualmente accantonate non ante 2019. Cio' avverra' prossimamente.

Nel mese di maggio 2021 verra' liquidata la differenza di 50 cent su ogni ora notturna fatta dal personale nel 2020 (dalle 22 alla 6), verra' corrisposta la differenza di 5 euro sulla reperibilita' in chiamata effettuata dal personale nel 2020, verra' pagato il personale che e' stato distaccato alla fiera di Bergamo, si procedera' al saldo delle indennita' covid rimanenti non ancora pagate al personale che ha lavorato nei reparti covid .

Sempre durante in tavolo negoziale si e' deciso di dare corso ad una ulteriore trance di passaggi di fascia che sara' del 30 % circa. Verra' utilizzata la graduatoria ancora in essere, pertanto saranno esclusi chi e' gia' al massimo, chi e' gia' passato l'ultima volta. Tale operazione verra fatta prossimamente con retroattiva dal 1 gennaio 2021 .

Al tavolo negoziale si' e' parlato poi, del piano vaccinazioni. Come si e' comportata l'azienda? La drsa Alborghetti referente per il piano vaccinazioni, ha illustrato per sommi capi quali sono e quanti sono gli hub aziendali e la tipologia di personale coinvolto. Decisamente e' un lavoro complesso e legato a numerose varianti non dipendenti dall'azienda, ma soprattutto alla disponibilita' dei vaccini. Complimenti alla Drsa alborghetti ed al suo staff per l'ottima gestione.

E' stato usato un po' di personale aziendale, anche personale destinato all'attivitа' dell'infermiere di famiglia, sono state assunte alcune persone a tempo determinato ad hoc, alcuni sono personale delle agenzie altri sono volontari. Alcune volte e' stato usato personale in libera professione aziendale. Tutto sommato l'attivitа' procede e non si e' dato atto a prestazioni di lavoro aggiuntivo, secondo l'accordo regionale appena sottoscritto. Anzi la Drsa ha riferito che pochi hanno aderito a quest'ultima iniziativa. Se ci saranno i vaccini l'azienda aumentera' la somministrazione utilizzando anche il personale che ha aderito a questa attivita' al di fuori dell'orario di lavoro.

Per quel personale, invece, che ha svolto tale attivita' da gennaio 2021 in libera professione, non secondo le regole dell'accordo sulle prestazioni aggiuntive che hanno un valore economico diverso, verra' corrisposta la differenza economica appena arrivera' la quota economica destinata dalla Regione alla Bergamo-est. Qualora non bastassero i soldi l'azienda utilizzerà fondi aziendali propri.

IL COORDINATORE




RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE
FAX 035 77831157 MAIL : rsuaob@libero.it